



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI

SERVIZIO: LINEE METROPOLITANE

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE, ALLA MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

SG: 12 del 23/01/2025

DGC: 15 del 21/01/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 14/01/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 13

OGGETTO: Linea 1 della metropolitana di Napoli — Tratta CDN / Capodichino. Apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli della linea 1 della metropolitana di Napoli - Approvazione dei contenuti fondamentali dell'accordo fra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.rl. e ANM S.p.A. per l'apertura e la gestione della stazione Centro Direzionale di Napoli della linea 1 della metropolitana di Napoli.

Il giorno 28/01/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, mobilità e protezione civile

Premesso che:

l'intervento di chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, sin dai primi atti programmatori, tra i quali l'Accordo di Programma del 01.10.1997 e la delibera di Giunta regionale n. 7584 del 30.12.2000, ha sempre previsto la realizzazione delle opere con standard di tipo metropolitano e l'adozione di tecnologie congruenti che consentano un utilizzo promiscuo della tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi, sia a beneficio dell'esercizio proveniente da Aversa, senza rotture di carico, sia di quello proveniente da Piscinola - Dante - Università - Garibaldi (Linea 1);

nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Campania, sottoscritta il 18 dicembre 2001, il "sistema di metropolitana regionale" (SMR) è individuato tra le opere di preminente interesse nazionale;

nel 1° Accordo attuativo della citata Intesa, sottoscritto il 31 ottobre 2002 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Campania, la chiusura dell'anello metropolitano di Napoli è inserita tra le infrastrutture strategiche;

con delibera di Giunta regionale n. 323 del 30.06.2020, recante "Classificazione delle linee su ferro Piscinola - Aversa e Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi (cd. chiusura dell'anello della Linea 1)", ne è stata confermata, in via ricognitiva, la qualificazione di sistema ferroviario con caratteristiche di "metropolitana pesante";

in data 27 luglio 2004 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e Società Alifana S.r.l. hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione della tratta Centro Direzionale - Capodichino, affidandone la progettazione e la costruzione al Comune stesso, nell'ambito della concessione vigente con la concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A.;

il soggetto aggiudicatore veniva individuato nel Comune di Napoli, il quale, come previsto dalla su richiamata convenzione, ad ultimazione dei lavori avrebbe consegnato le opere alla Regione, quale proprietaria dell'infrastruttura;

si prevedeva, inoltre, all'art. 9 della Convenzione del 27/07/2004 che venisse attivata una Commissione di indirizzo e monitoraggio al fine di individuare modelli di esercizio promiscuo ed unitario per la tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale.

Premesso, altresì, che:

l'intera rete ferroviaria regionale, per effetto dell'Accordo di Programma del 10 febbraio 2000 e degli Atti del 23.12.2003, validi sino al 31.12.2030, nonché della delibera di Giunta regionale n. 6324 del 27 dicembre 2002 di approvazione dello schema tipo dell'Atto di Concessione per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale, è in concessione alla società E.A.V. Srl, avente causa dalle società Circumvesuviana, Sepsa, MetroCampania Nord Est, fuse per incorporazione;

la linea 1 della metropolitana di Napoli nella tratta Piscinola- Garibaldi, di proprietà del Comune di Napoli, è affidata alla società ANM SpA, società con socio unico - Napoli Holding Srl -, quest'ultima interamente partecipata dal Comune di Napoli, in virtù del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e su ferro nella città di Napoli, prorogato con D.G.C. n. 602 del 19 dicembre 2024;

in ragione delle diverse fasi esecutive, dei proprietari e dei soggetti attuatori, l'anello metropolitano di Napoli può essere suddiviso in quattro tratte:

1. tratta Piscinola -P.zza Garibaldi/Centro Direzionale (stazione esclusa), completata e in esercizio, della lunghezza di circa 19 Km e n. 19 stazioni, di proprietà del Comune di Napoli, dal medesimo comune realizzata, attraverso la società concessionaria Metropolitana di Napoli spa;
2. tratta P.zza Garibaldi/centro Direzionale - Capodichino, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km e n. 4 stazioni, di proprietà Regionale, ma di competenza Comunale giusta Accordo di Programma del 27 luglio 2004, approvato con delibera di Giunta comunale 4065/2004 con cui la Regione Campania ha trasferito al Comune di Napoli l'esercizio delle competenze di cui al D.L. n.422/97 relativamente alla realizzazione della ferrovia CDN - Capodichino, affinché la stessa venisse realizzata nell'ambito dei lavori di completamento della linea 1 della Metropolitana di Napoli;

3. tratta Di Vittorio – Capodichino (opere civili), in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 1 km di proprietà regionale, ma di competenza Comunale in esito alle risultanze del tavolo tecnico istituito con i tutti i soggetti istituzionali interessati (la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACAM) e l'EAV) di cui la Regione Campania ha preso atto con deliberazione 270 del 14.6.2016 trasmessa al Comune di Napoli per gli adempimenti di propria competenza;
4. tratta Capodichino – Piscinola, in corso di esecuzione, della lunghezza di circa 3.2 Km con n. 4 stazioni, di proprietà regionale e in corso di attuazione attraverso la società Ente Autonomo Volturino S.r.l. (EAV) per la tratta Piscinola – Di Vittorio (opere civili e impiantistiche) e Di Vittorio – Capodichino, (opere impiantistiche).

Premesso ulteriormente che:

in riscontro a quanto previsto dall'art. 9 della convenzione del 27/07/2004, nel 2006 veniva affidato alla commissione interdisciplinare costituita da MIT – USTIF (oggi ANSFISA) - Regione Campania – Comune di Napoli - MetroCampania Nord Est (oggi EAV S.r.l.) e Metronapoli (oggi ANM S.p.A.) uno studio finalizzato alla individuazione di diversi possibili scenari di esercizio;

nel rapporto conclusivo del 2006 la suddetta commissione rilevava l'esigenza di:

- un adeguato approvvigionamento di materiale rotabile
- l'individuazione di un Posto Centrale Operativo (PCO) unico, al fine di perseguire una gestione unitaria e coordinata a garanzia dell'efficienza del sistema;
- l'opportunità, se non la necessità, di disporre di un'area di ricovero del materiale rotabile nei pressi della stazione Poggioreale;
- l'ampliamento dell'area di deposito di Regina Margherita;
- in previsione del prolungamento della linea fino a Teverola, la necessità della realizzazione di un deposito di testa;

sulla base di quanto sopra il Comune di Napoli ha:

- acquistato n. 23 nuovi treni (di cui 13 già in esercizio, 6 in prova e 4 in produzione);
- provveduto nell'ambito del progetto della tratta CDN – Capodichino, approvato in CIPE con delibera 88/2013 e dal MIT con voto n.6 del 2013, ad adeguare il PCO di Colli Aminei, relativo alla tratta di sua proprietà (Piscinola – Garibaldi/CDN), per la gestione anche della successiva tratta CDN – Capodichino;
- progettato e avviato la realizzazione del ricovero del materiale rotabile nella zona di Poggioreale;
- approvato la realizzazione da parte di EAV S.r.l. di una area di rimessaggio dei treni in aree di proprietà del Comune, per consentire alla medesima EAV il parcheggio di 3 dei nuovi treni da quest'ultima acquistati;

la società EAV S.r.l. d'altro canto ha:

- acquistato n. 10 treni delle stesse caratteristiche (stesso fornitore) di quelli acquistati dal Comune di Napoli;
- ha chiesto alla Presidenza della Regione Campania di avviare un Accordo di Programma ai sensi dell'art 34 del D.lgs. n. 267/2000, per promuovere la definizione e l'attuazione degli interventi "Sistemazioni superficiali" e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola", 1° fase, accordo poi sottoscritto tra la Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturino S.r.l. ed il Comune di Napoli nel marzo 2023.

Atteso che:

il progetto definitivo di realizzazione della tratta CDN / Capodichino è stato approvato con prescrizioni con delibera CIPE n. 88 del 13 dicembre 2013, pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n.112 del 16 maggio 2014, per un costo complessivo al lordo di iva di euro 652,41 milioni, ed è stato finanziato per 300,0 milioni a carico del FSC 2007/2013, per circa 5.264.540,00 a copertura iva di cui alla DGR n.628/2019, per 113,1 milioni con fondi propri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 194,0 milioni dal Comune di Napoli, oltre a circa 40 milioni di euro destinati dal MIT al Comune di Napoli quale ulteriore investimento sulla linea metropolitana di sua proprietà;

la medesima delibera di approvazione - che sostituisce a tutti gli effetti autorizzazioni, permessi, pareri e quanto altro necessario per realizzare l'opera - riporta negli allegati I e II le prescrizioni e le raccomandazioni a cui deve ottemperare il progetto della tratta CDN/Capodichino nella fase di realizzazione;

per ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella delibera CIPE n. 88/2013 e per garantire la regolare esecuzione dei lavori si è reso necessario approvare alcune varianti delle opere civili ed impiantistiche rientranti nella tratta in argomento, senza aumento di spesa, come appresso precisato:

- deliberazione di Giunta comunale n. 561 del 13 agosto 2015: manufatto stazione Capodichino, sottostazione elettrica, parcheggio di interscambio e bus terminal;
- deliberazione di Giunta comunale n. 724 del 24 novembre 2016: stazioni Poggioreale, Tribunale, camere di ventilazione 1, 2 e 3, e gallerie di linea;

con nota prot. R.U. 3265 del 13 aprile 2018, acquisita al prot. PG/2018/0358163 del 17 aprile 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento n. R.D. 87 cl.12.8.2/LONA.2 del 12 aprile 2018, con il quale ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ex art. 3 del D.P.R. n. 753/1980, sul progetto definitivo della tratta CDN/Capodichino, comprensivo delle suddette varianti;

tuttavia, a partire dal 2021, si è reso necessario approvare alcune varianti delle opere civili ed impiantistiche della tratta CDN – Capodichino per garantire il prosieguo dei lavori e fare fronte alle criticità sopravvenute (emergenza COVID, crollo congrega cimitero, aumento dei prezzi), prevedendo il differimento di alcune opere (parcheggio di interscambio di Capodichino, con delibera di Giunta 34 del febbraio 2021 e ricovero materiale rotabile, con delibere di Giunta 88 e 283 del marzo e luglio 2024) riservandosi il reperimento di ulteriori finanziamenti per garantirne la realizzazione delle opere differite;

le suddette varianti non hanno assunto rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né hanno comportato altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato, ma attengono esclusivamente alle sistemazioni esterne, per garantire l'accessibilità, all'archeologia e ai sottoservizi, pertanto, ai sensi dell'ex art.169 del D.lgs. 163/2006, sono rientrate nelle competenze dell'Amministrazione comunale;

parallelamente il Comune di Napoli ha avviato una serie di interlocuzioni con i diversi Enti al fine di rimpinguare le risorse, adeguandole alle attuali esigenze;

con delibera n. 57 del 1° agosto 2024 il CIPESS ha inserito nell'ambito della programmazione FSC 2021-2027 le risorse per il completamento delle opere della CDN Capodichino, per euro 128 M€, di cui circa 39 milioni oltre IVA per maggiorazione prezzi per la tratta Di Vittorio – Capodichino, le cui opere sono in carico al solo Comune di Napoli.

Atteso, altresì, che:

nelle more della formale assegnazione delle ulteriori risorse e dell'assestamento dei quadri economici delle tratte CDN – Capodichino e Di Vittorio – Capodichino, considerato che risultano pressoché completate le opere relative alla stazione Centro Direzionale di Napoli, l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla Concessionaria di verificare la fattibilità di pervenire alla estensione dell'attuale esercizio della Linea 1 della Metropolitana di Napoli alla suddetta stazione, facente parte della tratta CDN – Capodichino;

la stazione “Centro Direzionale” nell'ambito del progetto generale della tratta CDN – Capodichino si configura quale importante nodo strategico, che consentirà agli utenti del trasporto pubblico, tra l'altro, l'interscambio con i treni delle linee Vesuviane dell'EAV (Napoli–Baiano e Napoli–Volla–San Giorgio a Cremano) nonché l'utilizzo dei parcheggi auto pubblici presenti nel distretto del Centro Direzionale di Napoli;

nel contesto odierno, data la chiusura (programmata per 3 anni) della stazione Centro Direzionale della linea Vesuviana EAV Napoli–Baiano e della intera linea Napoli – Volla a causa degli interventi di impermeabilizzazione in corso, l'estensione dell'esercizio commerciale della linea 1 della Metropolitana di Napoli alla stazione Centro direzionale rappresenta una valida alternativa per sopprimere alle suddette chiusure;

l'estensione di esercizio commerciale risulta coerente con quanto indicato nel Voto n. 6 del 2013, secondo cui l'attuazione del progetto della tratta CDN – Capodichino della Linea 1 della Metropolitana di Napoli prevede la realizzazione per fasi funzionali; in particolare tale estensione rappresenta una sub-fase riconducibile al “*I stralcio funzionale della estesa CDN – Capodichino della Linea 1*” concepito, come indicato nel suddetto voto, “*per rendere il più rapidamente possibile usufruibile per l'utenza una significativa tratta, con due importanti stazioni, dell'intera infrastruttura*”

e precisamente le stazioni Centro Direzionale e Tribunale integrandole nell'esercizio generale della linea";

l'attivazione della stazione Centro Direzionale di Napoli, realizzata nell'ambito dei lavori della tratta CDN - Capodichino, da un punto di vista funzionale rappresenta una estensione della tratta Piscinola - Garibaldi / BRIN in quanto tutti i sistemi relativi alla stazione CDN e al tratto di galleria compreso tra l'attuale fine lotto della tratta Piscinola-Garibaldi in esercizio e la stazione CDN si interfacciano con quelli attivi per la tratta già in esercizio;

con nota PG/2024/992832 del 15/11/2024 il Comune di Napoli ha provveduto a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per il trasporto pubblico locale e alla ANSFISA Direzione Generale Per La Sicurezza Dei Trasporti Ad Impianti Fissi e l'Operatività Territoriale, Ufficio Operativo Territoriale per l'area territoriale Sud, la configurazione funzionale sviluppata dalla concessionaria e verificata anche con l'esercente ANM Spa, per l'estensione dell'attuale esercizio della linea "1" fino alla Stazione CDN.

Dare atto che:

la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

nel corso dell'incontro del 15.10.2019 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) tra il suddetto Ministero, la Regione Campania, il Comune di Napoli e le società EAV S.r.l. e ANM S.p.A. è emersa, tra le altre cose, la necessità di definire il modello di esercizio anche alla luce degli investimenti nel frattempo concretizzatisi e dei lavori/forniture avviate;

in particolare il MIT con nota 354995 del 20 maggio 2020 prescriveva agli Enti proprietari delle linee, unitamente alle aziende Esercenti, che, laddove gli impatti progettuali avessero ricadute su tratte già in esercizio, si sarebbe provveduto a comunicare all'USTIF (oggi ANSFISA) lo stato dell'arte dei lavori ed eventuali ulteriori aggiornamenti progettuali relativi agli interventi in esame, oltre che di provvedere all'ottemperanza delle prescrizioni già dettate dal medesimo ufficio;

nella medesima nota del MIT si richiedeva che la Regione Campania, il Comune di Napoli e le Aziende Esercenti si impegnassero a riprendere, aggiornandolo, il tavolo tecnico a suo tempo istituito, con tutti gli interessati per approfondire le problematiche relative alla chiusura dell'anello metropolitano, valutando non solo la compatibilità di tutti gli aspetti tecnici, ma anche quelli riguardanti l'esercizio e le abilitazioni del personale;

pertanto, con la citata delibera di Giunta 323 del 30/06/2020 la Regione Campania ha riattivato la Commissione di indirizzo e monitoraggio prevista all'art. 9 della Convenzione del 27/07/2004 ovvero altre adeguate forme di concertazione istituzionali, individuando nella competente direzione Generale Mobilità le funzioni di coordinamento;

il tavolo tecnico, istituito in seno alla commissione, costituito da EAV S.r.l, Comune di Napoli, ANM S.p.A. e Metropolitana di Napoli S.p.A. si è riunito in data 10 giugno 2020, 30 giugno e 29 luglio 2020 allo scopo di analizzare la configurazione delle opere infrastrutturali e i possibili scenari di esercizio condiviso;

la configurazione finale delle due linee prevede un "anello chiuso", costituito da 23 stazioni e 21,3 km di Linea gestita da ANM, e da 4 stazioni e 4,2 km circa di linea gestita da EAV, più "un'antenna" di 6 stazioni e 10 km di linea della Linea Metropolitana EAV, che si innesta nell'anello in corrispondenza di Piscinola;

lo scenario condiviso, definito anche scenario C-ter, prevede un esercizio promiscuo con l'ingresso di 1 treno di EAV nell'anello metropolitano ogni 3 treni del Comune di Napoli/ANM, la semplificazione e uniformità tecnologica e la gestione della chiusura dell'anello dal posto centrale di Colli Aminei;

nel corso dei suddetti incontri è stata, inoltre, stabilita la necessità di redigere uno specifico Progetto di Sistema e di interfaccia tecnologica delle due linee che è stato commissionato da parte della società EAV.

Ritenuto che:

nelle more della conclusione della suddetta progettazione e della sottoscrizione della convenzione che regolerà i rapporti tra le parti per la concreta gestione dell'anello metropolitano di Napoli, e nel rispetto di quanto disciplinato nelle intese e convenzioni fino ad oggi sottoscritte dalle parti, sia necessario procedere alla definizione degli aspetti relativi alla gestione e all'esercizio per l'apertura della stazione CDN, anche per scongiurare il depauperamento dei beni realizzati.

Considerato che:

Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. e ANM S.p.A., nel rispetto di quanto disciplinato nelle intese e convenzioni fino ad oggi sottoscritte dalle parti, hanno avviato una serie di approfondimenti e incontri finalizzati a disciplinare i rapporti tra i contraenti per l'apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio;

lo schema di accordo attuativo redatto tra le parti prevede, in particolare:

1. impegni delle parti:

La Regione Campania e EAV S.r.l., per quanto di rispettiva competenza, delegano il Comune di Napoli, ratificando quanto già posto in essere alla data del presente Accordo, a completare le procedure avviate con l'ANSFISA finalizzate all'emissione del nulla osta tecnico, ex art. 5 del DPR 753/80, necessario per l'apertura all'esercizio dell'infrastruttura di proprietà regionale costituita da:

- tratta galleria compresa tra l'attuale fine lotto della tratta Piscinola-Garibaldi in esercizio e la stazione CDN (circa 250 m);
- stazione CDN
- tratta galleria compresa tra CDN – Tribunale fino alla progressiva relativa +615,708, (utilizzando come punto di riferimento 0 il fine lotto attuale della Piscinola-Garibaldi) in corrispondenza della quale è prevista la realizzazione di una cesata (a circa 370 m dall'asse di stazione CDN).

Il Comune di Napoli si impegna a portare a compimento tutte le attività finalizzate all'emissione del NOT ex art. 5 del DPR 753/80 e all'apertura all'esercizio dell'infrastruttura come individuata al punto che precede.

Il Comune di Napoli, ottenuto il NOT, consegnerà alla Regione Campania le aree e le opere costituenti l'infrastruttura ferroviaria, come sopra individuata.

La Regione Campania, ottenuta la consegna delle aree e delle opere, costituenti l'infrastruttura ferroviaria come sopra individuata, le conferirà in concessione ad EAV S.r.l., a integrazione della Concessione dell'Infrastruttura ferroviaria già in essere tra di esse.

La Regione Campania e per essa EAV S.r.l., quindi, sub concederà al Comune di Napoli e per esso alla società ANM S.p.A. attraverso la Napoli Holding S.r.l., in virtù del contratto di servizio in essere, come prorogato con delibera di Giunta comunale n. 602 del 19.12.2024, la gestione dell'infrastruttura di proprietà regionale, come sopra individuata.

Per gli aspetti connessi alla proprietà regionale, nelle more della consegna dell'infrastruttura e della subconcessione di cui al punto che precede, il Comune di Napoli e per esso ANM sono autorizzati all'utilizzo della medesima e, per l'effetto, cederà a loro ogni relativo onere e responsabilità, anche nei confronti dei terzi, manlevando da essi la Regione Campania ed EAV.

Il Comune di Napoli si impegna, attraverso integrazione del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e su ferro nella città di Napoli in essere tra il Comune di Napoli e la società ANM SpA, alla gestione e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura come sopra descritta.

Il Comune di Napoli si impegna, attraverso la concessionaria Metropolitana di Napoli Spa, a fornire la documentazione necessaria alla futura acquisizione al demanio regionale di tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse, compresa la copertura del mezzanino di stazione.

La Regione Campania si impegna a formalizzare l'acquisizione al demanio regionale di tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse, compresa la copertura del mezzanino di stazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Montecchi

Il Comune di Napoli si impegna ad attivare le procedure per l'eventuale acquisizione delle aree interessate dagli interventi di sistemazione superficiale al proprio patrimonio, ove non già di proprietà dello stesso, e a gestirle attraverso i propri uffici, ivi comprese le aree sulle quali è già costituito il diritto di superficie in suo favore.

Nelle more della definizione delle modalità di esercizio promiscuo dell'anello metropolitano che si attiverà alla conclusione di tutte le opere e nelle more del concordamento delle forme di reciproco ristoro rispetto agli impegni assunti, per la durata del presente accordo i costi del pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura da riconoscere alla Regione ed EAV restano compensati con gli oneri di manutenzione straordinaria delle opere sopra individuate che il Comune di Napoli e per esso ANM accettano di assumere, stante la presumibile modesta rilevanza economica derivante dal carattere di nuova realizzazione delle opere.

2. *ulteriori impegni dei sottoscrittori:*

- favorire, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, le attività finalizzate all'attuazione del modello di gestione condiviso per l'esercizio promiscuo dell'anello metropolitano della linea 1;
- avviare un tavolo finalizzato alla individuazione di modelli di gestione condivisa delle aree di superficie allo scopo di garantire la migliore accessibilità alle stazioni dell'anello;
- nelle more della completa definizione e attuazione del modello di gestione condiviso, alla eventuale sottoscrizione di analoghi accordi attuativi per l'apertura all'esercizio di ulteriori stazioni della tratta CDN – Capodichino, una volta completate.

3. *durata:* è fissata fino al perfezionamento della sub-concessione e comunque non oltre 12 mesi dalla sua sottoscrizione.

Dato atto che

L'estensione del servizio a Centro Direzionale rientra nell'ambito degli stanziamenti di Bilancio previsti per la proroga del contratto di servizio

Non sussistono pertanto ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente

Ritenuto, pertanto, necessario:

- al fine di consentire il prosieguo delle attività finalizzate all'apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli, approvare lo schema di accordo attuativo, regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. e ANM S.p.A.;
- autorizzare il dirigente del servizio linee metropolitane alla sottoscrizione del richiamato accordo e di eventuali successive modifiche/integrazioni, che dovessero rendersi necessarie, senza alterare i contenuti principali dello stesso;

Visti:

l'Accordo di Programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e G.C.G. Ferrovia Circumvesuviana e G.C.G. Ferrovia Alifana e BN-NA del 01.10.1997;

l'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Campania del 18.12.2001;

il 1° Accordo attuativo della citata Intesa del 31.10.2002;

la convenzione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e Società Alifana S.r.l. del 27.07.2004.

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs d n.267/000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett.a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;

il presente atto non contiene dati personali.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Linee metropolitane

Serena Riccio

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. approvare i contenuti fondamentali dell'accordo regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. e ANM S.p.A per disciplinare l'apertura e la gestione della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio *che rappresentato in narrativa*
2. Autorizzare il Dirigente del Servizio Linee Metropolitane alla formalizzazione dell'accordo e delle eventuali successive modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie, nel rispetto dei contenuti fondamentali riportati nelle premesse del presente provvedimento.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Linee metropolitane

Serena Riccio

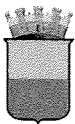
VISTO: IL RESPONSABILE DI AREA
Infrastrutture di trasporti

Serena Riccio

L' ASSESSORE
Infrastrutture mobilità e protezione civile

Edoardo Cosenza

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cerque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 14.01.2025 AVENTE AD OGGETTO:

Linea 1 della metropolitana di Napoli – Tratta CDN / Capodichino.

Apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli della linea 1 della metropolitana di Napoli – Approvazione dei contenuti fondamentali dell'accordo fra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. e ANM S.p.A. per l'apertura e la gestione della stazione Centro Direzionale di Napoli della linea 1 della metropolitana di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Linee metropolitane urbane esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole.....

.....

.....

.....

.....

Addi, 14.01.2025.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 21.01.2025..... e protocollata con il n. 2025/15.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Vfo

.....

Addi, 22/1/2025.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n..... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Brevare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 02 DEL 14-01-2025 (DGC 15 DEL 21-01-2025) – SERVIZIO LINEE METROPOLITANE.

La proposta di deliberazione in esame prende atto dei contenuti, così come riportati, relativi all'Accordo tra le Regione Campania, Comune di Napoli, EAV e A.N.M Spa per disciplinare l'apertura e la gestione della stazione del Centro Direzionale di Napoli della linea 1 della Metropolitana di Napoli, atteso l'esercizio promiscuo delle infrastrutture rappresentato nel provvedimento.

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile, si rappresenta quanto segue:

gli stanziamenti relativi all'estensione del Centro Direzionale del Contratto di servizio prorogato ad A.N.M Spa devono essere contenuti nei limiti degli importi a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027

in caso di eventuale acquisizione delle aree interessate da interventi di sistemazione superficiale al patrimonio del Comune di Napoli, la dirigenza proponente dovrà procedere, secondo il disposto dell'art. 42 comma 2) lett. 1) del D.lgs 267/2000 all'acquisizione delle stesse con quantificazione del relativo valore ed eventuale reperimento delle relative somme nel Bilancio di Previsione, nel rispetto degli equilibri di bilancio dell'Ente.

I costi del pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura da riconoscere alla Regione Campania ed EAV che vengono compensati con gli oneri di manutenzione straordinaria delle opere realizzate, di cui quest'ultima, come riportato, di *"presumibile modesta rilevanza economica derivante dal carattere di nuova realizzazione delle opere"*, devono essere preliminarmente stimati, al fine della verifica della necessaria copertura finanziaria e/o delle variazioni da disporsi al Bilancio di Previsione 2025/2027.

Tanto premesso, con le precisazioni sopra riportate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 21.01.2025

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

22/1/2025

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 14.1.2025
SERVIZIO LINEE METROPOLITANE
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 23.1.2025
SG 12 – contenuti dell'accordo con Regione Campania, EAV ed ANM per gestione stazione CDN

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente provvedimento si intende approvare i contenuti fondamentali dell'accordo regolante i rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. e ANM S.p.A per disciplinare l'apertura e la gestione della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento”*.

Pertanto, *“Regione Campania, Comune di Napoli, EAV S.r.l. e ANM S.p.A., nel rispetto di quanto disciplinato nelle intese e convenzioni fino ad oggi sottoscritte dalle parti, hanno avviato una serie di approfondimenti e incontri finalizzati a disciplinare i rapporti tra i contraenti per l'apertura all'esercizio della stazione Centro Direzionale di Napoli, nelle more della conclusione dei lavori relativi alla chiusura dell'anello metropolitano e della successiva messa in esercizio”*.

E' stata, quindi, ravvisata l'opportunità di stipulare un accordo la cui durata è *“fissata fino al perfezionamento della sub-concessione e comunque non oltre 12 mesi dalla sua sottoscrizione”*.

Nelle premesse sono riportati i contenuti fondamentali dell'accordo, che sono oggetto di approvazione con il presente provvedimento. In particolare, il Comune di Napoli assume i seguenti impegni:

- il compimento di tutte le attività finalizzate all'emissione del nulla osta tecnico ex art. 5 del DPR 753/80 ed all'apertura all'esercizio dell'infrastruttura;
- l'assunzione, a carico del Comune di Napoli, e per esso di ANM di ogni onere e responsabilità derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura, anche nei confronti dei terzi, manlevando la Regione Campania ed EAV;
- la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, all'uopo integrando il contratto di servizio in essere con ANM spa;
- fornire, attraverso la concessionaria Metropolitana di Napoli Spa, la documentazione necessaria alla futura acquisizione al demanio regionale di tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario e di quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse;
- l'attivazione delle procedure per l'eventuale acquisizione delle aree interessate dagli interventi di sistemazione superficiale al patrimonio comunale e la relativa gestione attraverso i propri uffici, tenendo conto anche delle aree sulle quali è già costituito il diritto di superficie in suo favore.

La dirigenza attesta che *“L'estensione del servizio a Centro Direzionale rientra nell'ambito degli stanziamenti di Bilancio previsti per la proroga del contratto di servizio”* e che *“non sussistono pertanto ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente”*.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale rappresenta che *“gli stanziamenti relativi all'estensione del Centro Direzionale del Contratto di servizio prorogato ad ANM Spa devono essere contenuti nei limiti degli importi a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2025/2027. In caso di eventuale acquisizione delle aree interessate da interventi di sistemazione superficiale al patrimonio del Comune di Napoli, la dirigenza proponente dovrà procedere, secondo il disposto dell'art. 42 comma 2) lett. l) del D.lgs 267/2000 all'acquisizione delle stesse con quantificazione del relativo valore ed eventuale reperimento delle relative somme nel Bilancio di Previsione, nel rispetto degli equilibri di bilancio dell'Ente. I costi del pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura da riconoscere alla Regione Campania ed EAV che vengono compensati con gli oneri di manutenzione straordinaria delle opere realizzate, di cui quest'ultima, come riportato, di “presumibile modesta rilevanza economica derivante dal carattere di nuova realizzazione delle opere”, devono essere preliminarmente stimati, al fine della verifica della necessaria copertura finanziaria e/o delle variazioni da disporsi al Bilancio di Previsione 2025/2027.”*

•CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente provvedimento è preordinato alla stipula di un accordo fra pubbliche amministrazioni (Comune di Napoli e Regione Campania) e società da questa partecipate (ANM e EAV).

Tale accordo sembra, quindi, configurarsi come una convenzione atipica finalizzata a definire lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza finalizzate all'apertura della stazione Centro Direzionale in vista della subconcessione ad ANM spa della gestione dell'infrastruttura regionale.

Rileva, quindi, la competenza della dirigenza in ordine alla redazione delle pattuizioni da stipulare in coerenza con la volontà espressa dalla Giunta comunale con il presente provvedimento circa i contenuti fondamentali dell'accordo.

Quest'ultimo prevederà, fra l'altro, l'acquisizione di aree al patrimonio comunale ed al demanio regionale.

Si richiama, in proposito, la competenza del Consiglio comunale in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera l, del D. Lgs. 267/2000.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere, ivi incluso il monitoraggio del rispetto delle pattuizioni che saranno stipulate.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 27/01/2025 11:11
Firma Elettronica
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
ArubaPEC EU Qualified
Certificate C.A. 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

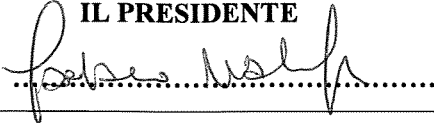
Deliberazione di G. C. n. 13... del 28/01/2025... composta da n. 13... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

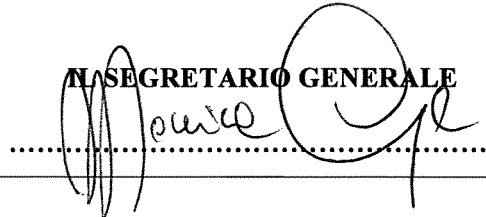
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 29/1/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....